

Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del verbale delle deliberazioni della seduta pubblica del 5 Aprile 2012)

L'anno 2012, il giorno giovedì 5 del mese di aprile nella sede dell'Amministrazione Provinciale, in seduta pubblica, si è riunito alle ore 10,55 il Consiglio Provinciale fissato alle ore 10,30.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto il Consiglio è riunito in numero legale. Risultano: presenti n. 42 – assenti n. 4 come di seguito:

		P	A			P	A
Agostini	Roberta	X		Lobefaro	Giuseppe	X	
Amelina	Danilo	X		Lucarelli	Ettore	X	
Balloni	Alvaro	X		Massimiliani	Massimiliano	X	
Battaglia	Giuseppe	X		Maturani	Giuseppina	X	
Bertucci	Marco	X		Messa	Vittorio Francesco M.		X
Bianchini	Paolo	X		Miccoli	Marco	X	
Caprari	Massimo	X		Minnucci	Emiliano	X	
Carpenella	Vincenzo	X		Onorati	Ugo	X	
Cucunato	Piero		X	Palumbo	Marco	X	
De Angelis	Romeo	X		Panella	Renato	X	
De Paolis	Gino	X		Peciola	Gianluca	X	
Del Vecchio	Edoardo	X		Perandini	Walter Enrico		X
Ercolani	Enzo	X		Petrella	Bruno	X	
Ferrante	Mario Sisto	X		Petrocchi	Francesco	X	
Filisio	Alberto	X		Posa	Francesco Paolo	X	
Folgori	Enrico		X	Ruggeri	Ruggero	X	
Galloro	Nicola	X		Scotto Lavina	Marco	X	
Iadicicco	Federico	X		Simonelli	Andrea	X	
Lancianese	Gabriele	X		Stefoni	Fabio	X	
Latini	Erminio	X		Tomaino	Anselmo	X	
Leodori	Daniele	X		Urilli	Sergio	X	
Leonetti	Sabatino	X		Zaccai	Pier Paolo	X	
Leuci	Flavia	X		Zingaretti	Nicola	X	

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppina Maturani, partecipa il Segretario generale Dr. Vincenzo Stalteri.

DELIBERAZIONE N. 9

OGGETTO: Bilancio di Previsione Annuale 2012, Bilancio di Previsione Pluriennale 2012-2014 e Relazione Previsionale e Programmatica 2012-2014.

OMISSIS

(La Camera dei Comuni è stata convocata (avviso prot. 37021 del 12/03/2012) per il giorno 23 marzo 2012 per l'espressione del parere di cui all'art. 38 – comma 2 – dello Statuto.

La presente proposta di deliberazione è stata licenziata dalla I° e dalla III° Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 23/03/2012.

La sessione del Bilancio ha avuto quindi inizio il giorno 26 marzo 2012 con l'illustrazione da parte dell'Assessore Rosati della deliberazione, proposta dalla Giunta nella seduta dell'8/03/2012 (Delib. 37/10) a cui hanno fatto seguito gli interventi dei Consiglieri Iadicicco, Tomaino, De Angelis, Petrocchi, Ruggeri, Stefoni, Massimiliani, De Paolis, Miccoli, Simonelli e Minnucci.

Nei termini previsti dal Regolamento risultano presentati n. 5731 emendamenti, come indicato nel riepilogo generale elaborato dal Dipartimento Finanziario che riporta il parere di regolarità tecnico-contabile e quello dei revisori dei conti.

Nelle sedute del 3 e 4 aprile 2012 sono stati illustrati, discussi e votati n. 134 emendamenti alla proposta in discussione, tra questi approvati n. 12 di cui n. 1 subemendato, respinti n. 122, emendamenti e ritirati tutti gli altri, il tutto conservato agli atti del Segretariato Generale, unitamente alle schede che riportano l'esito della votazione.

Alcuni degli emendamenti ritirati sono stati trasformati in ordini del giorno per essere sottoposti al successivo esame del Consiglio.

I n. 12 emendamenti accolti hanno conseguentemente variato l'allegato Bilancio di Previsione 2012. Nella seduta odierna vengono effettuate le dichiarazioni di voto con gli interventi dei Consiglieri Ferrante, Caprari, Tomaino, Iadicicco, De Paolis, Peciola, Amelina, Petrella, Latini, De Angelis, Balloni, Urilli, Simonelli, Minnucci, Petrocchi e le conclusioni del Presidente Zingaretti.

Tutti gli interventi sono riportati nella resocontazione da nastro magnetico in atti).

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Oggetto: Bilancio di Previsione Annuale 2012, Bilancio di Previsione Pluriennale 2012 - 2014 e Relazione Previsionale e Programmatica 2012 - 2014.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 nelle disposizioni che disciplinano tempi di approvazione, contenuti e caratteristiche del Bilancio di Previsione e, specificamente, gli articoli:

- Art. 151 con riferimento al termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione, ai principi sulla base dei quali deve essere redatto ed ai documenti di cui deve essere corredato (Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale);

- Art. 162 con riferimento al pareggio finanziario complessivo, alle norme che definiscono i rapporti tra entrate e spese correnti, alle modalità di iscrizione delle voci di entrata e di spesa e all'unità temporale della gestione;
- Art. 164 con riferimento alle unità elementari di Bilancio per le entrate e per le spese, al carattere autorizzatorio delle previsioni ed alla disciplina degli impegni pluriennali;
- Art. 165 con riferimento alla struttura del Bilancio di Previsione per entrate e spese, alle relazioni tra programmi ed iscrizioni contabili ed alle relazioni tra reparti organizzativi dell'ente e la struttura del Bilancio;
- Art. 170 che disciplina la Relazione Previsionale e Programmatica nei contenuti obbligatori e nella struttura generale;
- Art. 171 che disciplina il Bilancio di Previsione Pluriennale, definendone struttura e contenuti, nonché attribuendo allo stesso carattere autorizzatorio della spesa;
- Art. 172 con riferimento agli ulteriori allegati del Bilancio di Previsione;
- Artt. 13 e 14 del Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 161 del 12 luglio 1996, che disciplinano rispettivamente, i "Principi relativi alla procedura" e la "Metodologia di formazione ed approvazione del Bilancio";

Viste:

le disposizioni di legge per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Regioni e agli Enti Locali e per la semplificazione amministrativa, nonché la Legge n. 133/1999 e ss.mm.ii. con la quale sono state dettate disposizioni in materia di perequazione, razionalizzazione e federalismo fiscale;

le disposizioni contenute nella L. 42/2009 avente oggetto "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione";

le disposizioni contenute nel D.L. n. 78/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

le disposizioni del D. L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111;

le disposizioni del Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011 coordinato con la legge di conversione n. 148 del 14 settembre 2011 recante: "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo";

le disposizioni contenute nella Legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato, (Legge di stabilità 2012)";

le disposizioni del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, coordinato con la legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214, recante: "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" ed in particolare l'art. 23, commi da 14 a 22, che interviene radicalmente sull'assetto istituzionale a livello locale, rivedendo le competenze e rivoluzionando la struttura e le funzioni delle Province;

Visti:

l'art. 16 del D. Lgs. 6 maggio 2011, n. 68, recante "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario" secondo cui "In attesa della loro soppressione o

razionalizzazione, le disposizioni di cui al presente capo assicurano l'autonomia di entrata delle province ubicate nelle regioni a statuto ordinario e la conseguente soppressione di trasferimenti statali e regionali”;

l'art. 21 del D. Lgs. 68/2011 che disciplina il fondo sperimentale di riequilibrio, istituito a decorrere dall'anno 2012, finalizzato a consentire la realizzazione in forma progressiva e territorialmente equilibrata, dell'autonomia di entrata delle Province, sino all'istituzione del fondo perequativo previsto dall'articolo 13 della citata legge n. 42 del 2009;

Preso atto che la Legge 24 febbraio 2012, n. 14, avente oggetto “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto - legge 29 dicembre 2011, n. 216, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative. Differimento di termini relativi all'esercizio di deleghe legislative”, all'art. 29, comma 16 quater, ha previsto quale termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali il 30 giugno 2012;

Considerato:

che il Bilancio di Previsione viene elaborato osservando i principi generali o postulati di cui al D.Lgs 118/2011:

1. Principio dell'annualità
2. Principio dell'unità
3. Principio dell'universalità
4. Principio dell'integrità
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità
6. Principio della significatività e rilevanza
7. Principio della flessibilità
8. Principio della congruità
9. Principio della prudenza
10. Principio della coerenza
11. Principio della continuità e della costanza
12. Principio della comparabilità e della verificabilità
13. Principio della neutralità
14. Principio della pubblicità
15. Principio dell'equilibrio di bilancio
16. Principio della competenza finanziaria
17. Principio della competenza economica
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma;

che gli stanziamenti proposti sono da considerarsi adeguati e sufficienti per lo svolgimento delle attività ed il funzionamento dei servizi di istituto, in relazione alla linea programmatica perseguita;

che al Bilancio di Previsione Annuale, ai sensi degli artt. 170 – 171 - 172 del D.Lgs. n. 267/2000, sono allegati:

- Relazione Previsionale e Programmatica 2012 – 2014;
- Bilancio di Previsione Pluriennale 2012– 2014;
- Rendiconto deliberato relativo all'esercizio 2010;
- Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012 – 2014 ed Elenco Annuale 2012;
- Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- Risultanze dei Rendiconti dei Consorzi, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il Bilancio si riferisce;

che al Bilancio di Previsione Annuale, ai sensi della Legge 133/2008, sono allegati i seguenti ulteriori documenti:

- Prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno, di cui all'art. 77 bis, riportato nel testo della presente delibera;
- Piano delle Valorizzazioni Immobiliari, di cui all'art. 58, approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 32/9 del 7 marzo 2012;
- Programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza per l'anno 2012, di cui all'art. 46;

che la Relazione Previsionale e Programmatica, predisposta dalla Giunta e redatta sulla base dello schema approvato con D.P.R. n. 326 del 3 agosto 1998, contiene l'illustrazione delle risorse e degli impieghi previsti nel Bilancio di Previsione Annuale 2012 e Pluriennale 2012 - 2014, conformemente a quanto stabilito nell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000 e nel Regolamento di Contabilità dell'Ente;

che la citata Relazione Previsionale e Programmatica:

- a) è stata redatta secondo le seguenti fasi strategiche:
 - Ricognizione caratteristiche generali;
 - Individuazione degli obiettivi;
 - Valutazione delle risorse;
 - Scelta delle opzioni;
 - Individuazione e redazione dei programmi per Dipartimento;
- b) individua, per la parte entrata, le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) è redatta, nella parte spesa, per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) contiene, per ciascun programma, le finalità da conseguire e le risorse umane e strumentali da utilizzare ed individua i responsabili dei programmi, attribuendo loro degli obiettivi generali;
- e) indica e motiva gli obiettivi che si intendono raggiungere e fornisce adeguati elementi che ne dimostrino la coerenza con le previsioni annuali e pluriennali, nonché con le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000), il Programma Triennale e l'Elenco Annuale delle Opere Pubbliche;
- f) elenca analiticamente i progetti per opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora in tutto o in parte realizzati;

che il Bilancio Pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi, indicando, per ciascuno, l'ammontare delle spese correnti di gestione – consolidate e di sviluppo - e delle spese di investimento per ciascuno degli anni 2012 – 2013 – 2014;

che le previsioni di entrata e di spesa sono formulate tenendo conto, in particolare:

- delle linee programmatiche, relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, presentate al Consiglio ai sensi degli artt. 42, comma 3, e art. 46, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;
- delle previsioni contenute nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche;
- degli impegni di spesa assunti a norma dell'art. 183, commi 2, 6 e 7 e dell'art. 200, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

- del tasso programmatico di inflazione;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata in rapporto alla normativa vigente e di quella prevista negli atti propedeutici alla presente deliberazione (deliberazioni della G.P. nn. 1051/43 del 21/12/2011, 19/6 del 15/02/2012 e 35/9 del 07/03/2012);

che le previsioni formulate consentono il mantenimento degli equilibri finanziari ed, in particolare, la copertura delle spese di funzionamento e di investimento;

che l'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dalla L. 183/2011, secondo cui l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, rapportate alla sommatoria delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente non superi le percentuali dell'8% per l'anno 2012, del 6% per l'anno 2013 e del 4% per l'anno 2014;

Tenuto conto:

che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012 – 2014 e l'Elenco Annuale 2012 è stato adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 692/34 del 19 ottobre 2011;

che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012 – 2014 e l'Elenco Annuale 2012, di cui all'art. 14 della Legge 109/94, è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al Decreto ministeriale del 21 giugno 2000 n. 5374;

che il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42”, nel disciplinare, al Titolo I, i principi contabili generali e applicati per le Regioni, le Province Autonome e gli Enti Locali, sancisce l'obbligo da parte degli stessi di adottare sistemi di contabilità omogenei, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che economico-patrimoniale (Armonizzazione della contabilità delle pubbliche amministrazioni);

che l'art. 36 del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che, a decorrere dall'annualità 2012, sia avviata una sperimentazione della durata di due esercizi finanziari nell'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa, con classificazione per missioni e programmi nella parte Spesa e per Titoli e Tipologie nella parte Entrata, al fine di verificare l'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica ed individuare eventuali criticità del sistema;

che la Provincia di Roma, con D.G.P. n 2/2 del 18 gennaio 2012, ha aderito alla sperimentazione, che avrà decorrenza dall'anno 2012 per la durata di due esercizi finanziari, adottando dal primo anno il nuovo sistema di contabilità finanziaria, compresi i nuovi schemi di bilancio, ed implementando in un secondo momento, dal 2013, il nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale;

che nell'esercizio 2012 gli enti in sperimentazione affiancheranno ai bilanci redatti secondo la struttura precedente quelli previsti dall'art. 9 dello Schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 427 del 05 dicembre 2011, mentre dall'esercizio 2013 gli schemi di bilancio previsti da tale Decreto assumeranno valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria. Gli Enti in sperimentazione potranno affiancare i bilanci redatti secondo la struttura precedente solo a fini conoscitivi;

che lo Schema di Decreto prevede, per le Regioni, le Province e i Comuni che partecipano alla sperimentazione nel 2012, la riduzione del contributo alla manovra riguardante tale esercizio,

senza oneri per la finanza pubblica, a valere su una quota dei 200 milioni di euro di cui all'art. 20, comma 3, del D. L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, secondo modalità definite con successiva disposizione;

che nella sperimentazione possono essere coinvolti enti strumentali, ossia articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica, quali ad esempio le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

che, ai sensi del capoverso precedente, nella sperimentazione è stata coinvolta l'Istituzione SOLIDEA, ente strumentale della Provincia di Roma, la cui adesione è stata approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 22 febbraio 2012 dell'Istituzione stessa;

che, in attuazione della 1^a fase di sperimentazione, al fine di pervenire alla armonizzazione dei bilanci della Pubblica Amministrazione, unitamente ai documenti sopra indicati, dovranno essere approvati i seguenti ulteriori documenti, elaborati secondo i principi contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e nei D.P.C.M. attuativi:

- ✓ bilancio di previsione finanziario annuale e pluriennale, composto dal preventivo annuale di competenza e di cassa e dal preventivo pluriennale di competenza;

che al bilancio di previsione finanziario annuale e pluriennale sopra indicato sono allegati:

- ✓ la relazione programmatica per gli enti locali, che si conforma alla nuova struttura del bilancio;
- ✓ prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
- ✓ prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale;
- ✓ prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- ✓ l'elenco dei programmi per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- ✓ l'elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;

che nei nuovi documenti di programmazione, redatti secondo i nuovi principi di contabilità finanziaria di cui al D. Lgs n. 118/2011, dovrà essere previsto un Fondo Pluriennale Vincolato al fine di imputare le spese agli esercizi successivi a quello in corso;

Dato atto:

che è stato individuato il Referente per la sperimentazione nella persona del Responsabile del Servizio Finanziario, Dott. Marco Iacobucci, come da comunicazione inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGEPA, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, dello Schema di Decreto richiamato, concernente le modalità di attuazione della sperimentazione;

che la delibera concernente la sperimentazione e la nomina del Referente è stata trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato -Ministero dell'Economia e delle Finanze - ai sensi dell'art. 3, comma 2, dello Schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 427 del 05 dicembre 2011;

che la partecipazione alla sperimentazione del sistema di armonizzazione della contabilità pubblica permette la deroga alle disposizioni in vigore alla data di inizio della sperimentazione, se incompatibili con la sperimentazione stessa;

che l'art. 31 della L. 183/2011 (Legge di stabilità 2012) prevede che il saldo finanziario obiettivo delle province, per gli anni 2012, 2013 e successivi, sia ottenuto moltiplicando la spesa corrente media registrata nel periodo 2006 – 2008, rilevata in termini di impegni, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, per le seguenti percentuali: 16,9 % per l'anno 2012 e 20,1 % per gli anni 2013 e successivi;

che il saldo, calcolato in termini di competenza mista, non dovrà essere inferiore al valore determinato secondo il precedente capoverso, diminuito dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali operata ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.L. 78/2010, complessivamente pari a 500 milioni di euro, per le province, a decorrere dall'anno 2012;

che le previsioni di bilancio, formulate sia nella parte entrata che nella parte spesa, consentono di rispettare gli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno per l'anno 2012 e seguenti;

che le proiezioni del Patto di stabilità per l'anno 2012 risultano rappresentate dal prospetto di seguito riportato:

PATTO 2012			
	2006	2007	2008
Spese Correnti	435.074	504.361	478.300
media	472.578		
MANOVRA 2012			
	coeff.	saldo	Manovra
Art 1 c 88 Legge Stabilità 2011	16.900	472.578	79.866
OBIETTIVO 2012			79.865,73
Riduzione tagli DL. 78/2010			-4.660,00
OBIETTIVO 2012 RETTIFICATO			75.205,73
	2012	competenza	cassa
E	tit I+II+III	524.665	
S	tit I	-470.308	
S	Fondo Patto	20.818	
		75.175	
E	tit IV		35.400
S	tit II		-35.000
			400
	saldo		75.575
marginale disponibile			369

PATTO 2013			
	2006	2007	2008
Spese Correnti	435.074	504.361	478.300
media	472.578		
MANOVRA 2013			
	coeff.	saldo	Manovra
Art 1 c 88 Legge Stabilità 2011	20.100	472.578	94.988
OBIETTIVO 2012			94.988,24
Riduzione tagli DL. 78/2010			-4.660,00
OBIETTIVO 2012 RETTIFICATO			90.328,24
	2013	competenza	cassa
E	tit I+II+III	518.257	
S	tit I	-466.658	
S	Fondo Patto	56.245	
		107.844	
E	tit IV		35.000
S	tit II		-52.000
			-17.000
	saldo		90.844
marginale disponibile			516

PATTO 2014			
	2006	2007	2008
Spese Correnti	435.074	504.361	478.300
media	472.578		
MANOVRA 2014			
	coeff.	saldo	Manovra
Art 1 c 88 Legge Stabilità 2011	20.100	472.578	94.988
OBIETTIVO 2012			94.988,24
Riduzione tagli DL. 78/2010			-4.660,00
OBIETTIVO 2012 RETTIFICATO			90.328,24
	2014	competenza	cassa
E	tit I+II+III	518.025	
S	tit I	-466.506	
S	Fondo Patto	62.295	
		113.814	
E	tit IV		35.000
S	tit II		-58.000
			-23.000
	saldo		90.814
marginale disponibile			486

che la verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno verrà attestato mediante invio, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di idonee certificazioni - secondo i prospetti e le modalità che verranno stabiliti con decreto del citato Ministero;

che le risorse di cassa disponibili per il pagamento delle spese in conto capitale, relativamente alle annualità 2012 - 2014, e coerenti con il prospetto di calcolo del patto di stabilità sopra riportato, vengono assegnate a ciascun programma di Bilancio come segue:

RIPARTO RISORSE DI CASSA PER PROGRAMMI – DIPARTIMENTI

PROGRAMMA	Descrizione Programma/Dipartimento	Previsione risorse di cassa 2012	Previsione risorse di cassa 2013	Previsione risorse di cassa 2014
Dipartimento '01	Risorse Umane e Qualità dei Servizi	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Dipartimento '02	Risorse Finanziarie	400.000,00	350.000,00	350.000,00
Dipartimento '03	Servizi per la formazione, il lavoro e le promozione della qualità della vita	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Dipartimento '04	Servizi di Tutela Ambientale	2.000.000,00	2.500.000,00	3.000.000,00
Dipartimento '05	Risorse agricole e ambientali	300.000,00	700.000,00	1.000.000,00
Dipartimento '06	Governo del territorio	2.400.000,00	3.000.000,00	6.000.000,00
Dipartimento '07	Viabilità e infrastrutture viarie	9.500.000,00	17.000.000,00	16.900.000,00
Dipartimento '08	Servizi per la cultura e restauri	1.500.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00
Dipartimento '09	Servizi Sociali	75.000,00	100.000,00	150.000,00
Dipartimento '10	Servizi per la scuola	9.757.000,00	17.000.000,00	16.900.000,00
Dipartimento '11	Supporto tecnico EE.LL. per la progettazione di OO.PP. nel settore della viabilità.	0,00	0,00	0,00
Dipartimento '12	Innovazione e impresa	0,00	0,00	0,00
Dipartimento '13	Servizi per il turismo, sport e politiche giovanili	800.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Ufficio Centrale 01	Gabinetto del Presidente	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Ufficio Centrale 02	Direzione Generale	1.500.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00
Ufficio Centrale 03	Segretariato Generale	0,00	0,00	0,00
Ufficio Centrale 04	Ufficio del Difensore Civico	0,00	0,00	0,00
Ufficio Centrale 05	Ufficio del Consiglio Provinciale	0,00	0,00	0,00
Ufficio ExtraDip. 01	Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile	150.000,00	200.000,00	200.000,00
	FONDO DI RISERVA DI CASSA	3.500.000,00	3.532.000,00	3.882.000,00
TOTALE		35.000.000,00	52.000.000,00	58.000.000,00

Considerato:

che l'articolo 46, comma 2, della Legge n. 133/2008 prevede che: "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

che l'articolo 3, comma 56, della "Legge Finanziaria 2008", così come modificato dall'articolo 46 comma 3 della Legge n. 133/2008, prevede che con il Regolamento dell'Ente, di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma;

che la legge 122/2010 ha previsto un ulteriore taglio alle spese relative a studi, consulenze e collaborazioni, prevedendo la possibilità di impegnare nell'annualità 2012 un importo non superiore al 20% della spesa sostenuta nell'annualità 2009;

che, quindi, l'importo massimo di spesa, relativo a studi, consulenze e collaborazioni viene fissato nel Bilancio di Previsione 2012 in € 52.000,00, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, e negli ambiti di intervento previsti dal "Programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza per l'anno 2012", allegato alla presente deliberazione;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 3 Dipartimento II "Risorse Finanziarie", Dott. Francesco Fresilli, e il Direttore del medesimo Dipartimento II, Dott. Marco Iacobucci, in data 08.03.2012 hanno espresso parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, in data 08.03.2012 ha espresso parere favorevole di regolarità contabile (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Direttore del Dipartimento II, Dott. Marco Iacobucci, in data 08.03.2012 ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi dell'Amministrazione;

che il Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in data 08.03.2012;

che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 del D.Lg.vo n. 267/2000;

con il seguente esito di votazione proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Lucarelli, Urilli, Filisio): presenti 42 – votanti 42 – favorevoli 29 – contrari 13;

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio di Previsione Annuale (All. 1) per l'esercizio 2012 negli stanziamenti relativi a risorse, categorie, titoli, funzioni, servizi ed interventi, che si riassume nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE

TITOLO I

Entrate Tributarie	€	381.024.528,78
--------------------	---	----------------

TITOLO II		
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€	117.726.537,15
TITOLO III		
Entrate extratributarie	€	25.915.300,43
TITOLO IV		
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€	12.244.193,60
TITOLO V		
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€	50.000.000,00
TITOLO VI		
Entrate da servizi per conto di terzi	€	77.097.775,31
TOTALE	€	664.008.335,27
Avanzo di amministrazione	€	2.172.412,86
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€	666.180.748,13

SPESA

TITOLO I		
Spese Correnti	€	470.307.999,23
TITOLO II		
Spese in Conto Capitale	€	30.421.073,59
TITOLO III		
Spese per rimborso prestiti	€	88.353.900,00
TITOLO IV		
Spese per servizi per conto terzi	€	77.097.775,31
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€	666.180.748,13

- 2) di approvare il Bilancio Pluriennale 2012 – 2014 (All. 2) nelle somme complessive esposte nello schema conservato agli atti del Servizio, i cui stanziamenti previsti per l'anno 2012 corrispondono a quelli del Bilancio di Previsione di competenza, ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000 e che si riassume nelle seguenti risultanze finali:

PARTE PRIMA**ENTRATE**

	2012	2013	2014
Avanzo di ammin.	2.172.412,86	0,00	0,00
TITOLO I	381.024.528,78	379.624.336,94	379.624.336,94
TITOLO II	117.726.537,15	113.948.818,20	113.731.846,81
TITOLO III	25.915.300,43	24.684.092,43	24.669.342,43
TITOLO IV	12.244.193,60	275.132.285,35	11.671.685,35
TITOLO V	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
TOTALE	589.082.972,82	843.389.532,92	579.697.211,53
SERVIZI C/TERZI	77.097.775,31	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	666.180.748,13	843.389.532,92	579.697.211,53

PARTE SECONDA**SPESA**

	2012	2013	2014
TITOLO I	470.307.999,23	466.657.987,20	466.506.106,85
TITOLO II	30.421.073,59	286.937.645,72	22.097.204,68
TITOLO III	88.353.900,00	89.793.900,00	91.093.900,00
TOTALE	589.082.972,82	843.389.532,92	579.697.211,53
SERVIZI C/TERZI	77.097.775,31	0	0
TOTALE GENERALE	666.180.748,13	843.389.532,92	579.697.211,53

- 3) di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica, redatta in conformità dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000 e parte integrante del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale (Allegati da 3A a 3G conservati agli atti del Dipartimento II);
- 4) di approvare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012 – 2014 e l'Elenco Annuale 2012 (All. 4 conservato agli atti del Dipartimento II);
- 5) di approvare, altresì, il bilancio di previsione finanziario annuale e pluriennale e tutti gli allegati redatti secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e relativi Decreti Ministeriali attuativi;
- 6) di prendere atto che l'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno, determinato per l'Ente, relativamente agli anni 2012, 2013 e 2014, risulta essere determinato dal seguente prospetto:

PATTO 2012			
	2006	2007	2008
Spese Correnti	435.074	504.361	478.300
media	472.578		
MANOVRA 2012			
	coeff.	saldo	Manovra
Art 1 c 88 Legge Stabilità 2011	16,900	472.578	79.866
OBIETTIVO 2012			79.865,73
Riduzione tagli DL. 78/2010			-4.660,00
OBIETTIVO 2012 RETTIFICATO			75.205,73
	2012	competenza	cassa
E	tit I+II+III	524.665	
S	tit I	-470.308	
S	Fondo Patto	20.818	
		75.175	
E	tit IV		35.400
S	tit II		-35.000
			400
	saldo		75.575
marginale disponibile	369		

PATTO 2013			
	2006	2007	2008
Spese Correnti	435.074	504.361	478.300
media	472.578		
MANOVRA 2013			
	coeff.	saldo	Manovra
Art 1 c 88 Legge Stabilità 2011	20,100	472.578	94.988
OBIETTIVO 2012			94.988,24
Riduzione tagli DL. 78/2010			-4.660,00
OBIETTIVO 2012 RETTIFICATO			90.328,24
	2013	competenza	cassa
E	tit I+II+III	518.257	
S	tit I	-466.658	
S	Fondo Patto	56.245	
		107.844	
E	tit IV		35.000
S	tit II		-52.000
			-17.000
	saldo		90.844
marginale disponibile	516		

PATTO 2014			
	2006	2007	2008
Spese Correnti	435.074	504.361	478.300
media	472.578		
MANOVRA 2014			
	coeff.	saldo	Manovra
Art 1 c 88 Legge Stabilità 2011	20,100	472.578	94.988
OBIETTIVO 2012			94.988,24
Riduzione tagli DL. 78/2010			-4.660,00
OBIETTIVO 2012 RETTIFICATO			90.328,24
	2014	competenza	cassa
E	tit I+II+III	518.025	
S	tit I	-466.506	
S	Fondo Patto	62.295	
		113.814	
E	tit IV		35.000
S	tit II		-58.000
			-23.000
	saldo		90.814
marginale disponibile	486		

- 7) di prendere atto che le previsioni di bilancio, formulate sia nella parte entrata che nella parte spesa, consentono di rispettare gli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno per l'anno 2012 e seguenti;
- 8) di prendere atto che la verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno verrà attestato mediante invio di idonee certificazioni al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - secondo i prospetti e le modalità stabiliti con decreto del citato Ministero;
- 9) di attribuire le risorse di cassa per il pagamento delle spese in conto capitale, relativamente alle annualità 2012 - 2014, a ciascun programma di Bilancio come segue:

RIPARTO RISORSE DI CASSA PER PROGRAMMI – DIPARTIMENTI

PROGRAMMA	Descrizione Programma/Dipartimento	Previsione risorse di cassa 2012	Previsione risorse di cassa 2013	Previsione risorse di cassa 2014
Dipartimento '01	Risorse Umane e Qualità dei Servizi	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Dipartimento '02	Risorse Finanziarie	400.000,00	350.000,00	350.000,00
Dipartimento '03	Servizi per la formazione, il lavoro e le promozione della qualità della vita	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Dipartimento '04	Servizi di Tutela Ambientale	2.000.000,00	2.500.000,00	3.000.000,00
Dipartimento '05	Risorse agricole e ambientali	300.000,00	700.000,00	1.000.000,00
Dipartimento '06	Governo del territorio	2.400.000,00	3.000.000,00	6.000.000,00
Dipartimento '07	Viabilità e infrastrutture viarie	9.500.000,00	17.000.000,00	16.900.000,00
Dipartimento '08	Servizi per la cultura e restauri	1.500.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00

Dipartimento '09	Servizi Sociali	75.000,00	100.000,00	150.000,00
Dipartimento '10	Servizi per la scuola	9.757.000,00	17.000.000,00	16.900.000,00
Dipartimento '11	Supporto tecnico EE.LL. per la progettazione di OO.PP. nel settore della viabilità.	0,00	0,00	0,00
Dipartimento '12	Innovazione e impresa	0,00	0,00	0,00
Dipartimento '13	Servizi per il turismo, sport e politiche giovanili	800.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Ufficio Centrale 01	Gabinetto del Presidente	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Ufficio Centrale 02	Direzione Generale	1.500.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00
Ufficio Centrale 03	Segretariato Generale	0,00	0,00	0,00
Ufficio Centrale 04	Ufficio del Difensore Civico	0,00	0,00	0,00
Ufficio Centrale 05	Ufficio del Consiglio Provinciale	0,00	0,00	0,00
Ufficio ExtraDip. 01	Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile	150.000,00	200.000,00	200.000,00
	FONDO DI RISERVA DI CASSA	3.500.000,00	3.532.000,00	3.882.000,00
TOTALE		35.000.000,00	52.000.000,00	58.000.000,00

- 10) di demandare alla Giunta Provinciale l'adozione di appositi atti per eventuali variazioni di assegnazioni di cassa tra programmi e per la gestione del fondo di riserva di cassa;
- 11) di approvare il Programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza per l'anno 2012 nei limiti degli stanziamenti di cui in premessa (art. 46 L. 133/2008), come modificato per effetto della Legge 122/2010 (All. 5 conservato agli atti del Dipartimento II));
- 12) di approvare il "Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili – Anno 2012" così come riportato nell'allegato alla presente deliberazione (All. 6 conservato agli atti del Dipartimento II);
- 13) di approvare il sistema di gestione della contabilità e del bilancio per gli enti in sperimentazione di cui al D.P.C.M. 28 dicembre 2011, con le relative deroghe alle normative contenute nei regolamenti dell'Ente e nella normativa vigente che risultino in conflitto con le disposizioni previste in tutte le norme di riferimento applicabili agli Enti Locali aderenti alla sperimentazione per l'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs 118/2011.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Quindi, il PRESIDENTE considerata l'urgenza di provvedere, pone ai voti l'immediata eseguibilità del provvedimento testè approvato.

Procedutosi alla votazione elettronica il PRESIDENTE dichiara che, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000, l'immediata eseguibilità è accordata con il seguente esito di votazione: presenti 41 (è uscito il Cons. Lucarelli), votanti 39 - favorevoli 30 – contrari 9 – astenuti 2 (De Angelis, Tomaino).

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO VINCENZO STALTERI

IL PRESIDENTE

F.TO GIUSEPPINA MATURANI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in data e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....